

CULTURA & SPETTACOLI

L'AGENDA

COSE DA
FARE

Biella, Vercelli

100%Italia
Tre sedi per i capolavori del Novecento

Si inaugura in contemporanea a Torino, Biella (a palazzo Gromo Losa) e Vercelli (all'Arca), sabato 21, la mostra diffusa organizzata dal museo Ettore Fico che descrivere un secolo di arte italiana. In esposizione una selezione di opere straordinarie di solito conservate in collezioni private.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Cuneo

Bene Vagienna
Rievocazione nell'anfiteatro romano

La rievocazione «Roma ai piedi delle Alpi» racconterà sabato e domenica la vita quotidiana tra i ruderi dell'Augusta Bagiennorum del I secolo. Sabato spettacolo gladiatorio nell'anfiteatro, corteo di legionari e cerimonia di fondazione della città. Domenica, visite agli scavi archeologici e spettacolo teatrale.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una precedente rievocazione

Verbania

Cinema «rurale»
Da venerdì a domenica «Corto & Fieno»

«Corto e Fieno» è il Festival del cinema «rurale» che scatta venerdì nei Comuni del Cuore Verde tra Due Laghi, sulle colline che separano il Lago Maggiore dal Lago d'Orta. Dopo il vernissage alle 18 a Villa Nigra di Miasino, prime proiezioni dalle 21 a Omegna con una rassegna di corti. Ingresso libero.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Asti

Palio delle chitarre
In piazza i musicisti di Monferrato on stage

Al posto del canapo sei corde. Nessun cavallo ma le chitarre con fantini 12 musicisti che suoneranno per i paesi di Monferrato on stage. E' il «Palio delle chitarre», serata evento in programma venerdì, alle 21 in piazza De André ad Asti. Tra i chitarristi Stef Burns e Ricky Portera.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Da mercoledì a lunedì 24 la rassegna nelle piazze di Domodossola. La parola chiave è il "sogno", visto anche come occasione di rinascita

Cultura, attualità, moda Domosofia ha 43 ospiti

EVENTO

CINZIA ATTINÀ
DOMODOSSOLA

Proietta verso nuovi orizzonti, con il tema del «sogno», il festival Domosofia che inizia mercoledì a Domodossola e fino a lunedì animerà il Borgo della cultura trasformando le piazze in tanti palchi.

Letteratura, teatro, astrofisica, psicologia, moda, attualità e anche cucina: c'è di tutto nella sei giorni pensata dall'amministrazione comunale in collaborazione con La Stampa. Il filo conduttore è uno solo, le declinazioni tante nel cartellone che prevede 27 appuntamenti con 43 ospiti (programma completo sul sito www.domosofia.it).

Si parte parlando di «ponti che crollano e di ripartenze» con il direttore de La Stampa Maurizio Molinari (giovedì alle 18) e si finirà con la geopolitica globale con l'ambasciatore Giancarlo Aragona e lo storico Emilio Gentile (domenica alle 19). Tanti i temi: seppur in modo differente, si sogna ad ogni età e in ogni ambito della vita. Sia che a farlo siano i giovanissimi delle scuole a



Mogol, Raffaele Morelli e, sopra, piazza Mercato a Domodossola

cui sono dedicati tre appuntamenti, o gli adulti. Sabato alle 18 c'è la web star Gordon e domenica alle 16,30 due inviati de Le Iene, Stefano Corti e Veronica Ruggeri, con l'attrice Rai Denise Tantucci. E quanti sogni ha fatto fare la musica, di quelle emozioni ne parlerà Mogol, neo presidente Siae, domenica alle 17,30 con la critica musicale Marinella Venegoni. Tra i 43 personaggi che parleranno di sogni anche lo stilista Renato Balestra, giovedì alle 19. A Domodossola porterà anche bozzetti e alcuni abiti, anteprima della mostra che farà il giro del mondo. I sogni sono anche proiezione interiore, ne parleranno lo psichiatra Raffaele Morelli (giovedì alle 21) e due neuroscienziati: Paolo Fabene e Giovanni Frazzetto che dialogheranno con lo psichiatra Piero Parietti (sabato alle 19). Impossibile sognare se non si riposa bene, a spiegare i segreti di un sonno perfetto sarà il neurologo Luigi Ferini Strambi. Dell'amore ne parleranno sotto ogni aspetto la psichiatra Donatella Marazziti e il criminologo Marco Monzani (sabato alle 16,30); Mariella Enoc, presidente dell'ospedale Bambino Gesù di Roma, porterà invece la sua testimonianza fatta di sfide e di filantropia (sabato alle 21).

L'inviato de La Stampa Alberto Mattioli venerdì alle 18 parlerà dell'opera di Verdi mentre e un'ora dopo ci sarà il filosofo Giulio Giorello.

Lunedì sera si sognerà a tavola grazie alla cucina di cinque tra i migliori chef dell'Ossola, tra cui il bistellato Michelin Marco Sacco (prenotazioni 0324.492202). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

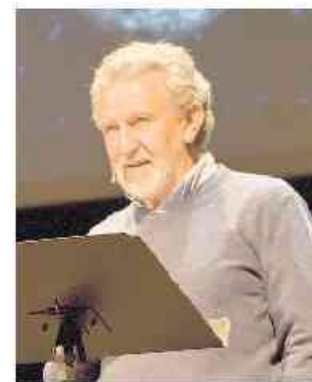
A NOVARA DA GIOVEDÌ A DOMENICA

Gli Scarabocchi diventano festival

Avvicinano adulti e bambini così come vorrebbe fare il festival, pensato per tutta la famiglia, con incontri e workshop, lezioni di matematici, designer, pittori, giornalisti, psichiatri e illustratori: al Broletto di Novara dal 20 al 23 settembre va in scena «Scarabocchi. Il mio primo festival», un progetto di Doppiozero e Fondazione Circolo dei lettori. «Cosa sono esattamente gli scarabocchi? Il ponte che unisce disegno infantile e scrittura adulta?» si è chiesto Marco Belpoliti, giornalista e promotore del festival.

Di certo scarabocchiano i bambini, per gioco, tentando di imitare la scrittura degli adulti. E scarabocchiano gli adulti, più o meno professionalmente, per noia, sfogo, passione. E allora, perché non unire queste passioni in un festival dedicato proprio allo scarabocchio nella sua accezione più ampia, «spon-taneo, libero, indipendente».

Giovedì il festival farà spazio alle scuole, l'inaugurazione venerdì alle 18 al Broletto di Novara con il matematico Piergiorgio Odifreddi: «Come disegnano i matematici?» la domanda a cui dovrà rispondere. Poi, alle 21, «Che cosa sono gli scarabocchi?», lezione di Marco Belpoliti, viaggio tra le teorie e le riflessioni su un codice di scrittura



Odifreddi sarà il primo ospite

«senza regole». Si va avanti fino a domenica nell'area del Broletto: ospiti lo psichiatra Gustavo Pietropolli Charmet, il pittore Tullio Pericoli e il direttore di *La Repubblica* Mario Calabresi. E ancora il disegnatore Francesco Tullio Altan, Silvana Sperati, presidente dell'Associazione Bruno Munari, il fumettista Lorenzo Mattotti, la psicologa Anna Oliverio Ferraris. E poi, laboratori per grandi e piccoli, quello di «Disegno brutto» curato da Alessandro Bonaccorsi, le attività per bambini di «Spazio ZeroSei» e «Xkè. Il laboratorio della curiosità», l'omaggio a Pollock di Fausto Gilberti e l'invito di Guido Scarabottolo a dar vita allo scarabocchio più grande del mondo. Tutto a ingresso libero. Info e prenotazioni: scarabocchifestival.it EL.F. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENERDÌ IL DEBUTTO CON LA SCRITTRICE ANNA FOLLI

“Aspettando #fuoriluogo” svela l'archeologia industriale

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Il «salotto diffuso» nel centro storico di Biella torna ad accendere i riflettori su #fuoriluogo. Questa settimana l'anteprima che precede il ricco calendario della rassegna di novembre, proporrà visite guidate e un incontro con l'autore.

Il primo colpo d'ala, venerdì alle 18,30 nell'area pedonale di via Gustavo di Valdenigo, vedrà protagonista Anna

Folli, autrice di «MoranteMoravia», che presenterà il suo saggio sulla storia d'amore tra Alberto Moravia ed Elsa Morante insieme a Elena Masuelli, giornalista de La Stampa. Alle 21 sarà poi la volta di una proiezione naturalistica dedicata al territorio selvaggio dell'Alta Valsessera: il fotografo Stefano Ramella e il biologo Matteo Negro commenteranno scorci e paesaggi dell'Oasi Zegna.

Nel weekend a intrattenere il pubblico sarà l'Ordine degli Architetti, con il presidente Gelsomina Passadore, Gian Luca Bazzan e Andrea Pivotto (archivista della Fondazione Sella), che propone due itinerari, uno a piedi e l'altro in bicicletta alla scoperta dell'archeologia industriale e degli opifici oggi recuperati e destinati ad altro uso, che sorgono sulle rive del torrente Cervo: sabato alle 9,30 dalla Fons Vitae partirà il «tour

in sella» verso l'ex Lanificio Pria, che attualmente ospita la Zaion Gallery e lo studio del Fashion Group di Ettore Veronese, mentre alle 10 si potrà visitare a piedi l'ex Lanificio Maurizio Sella. Dalle 18,30 (ogni 20 minuti fino alle 19,30) la storica Alessandra Montanera proporrà una visita a Palazzo Petiva (in via Italia), gioiello recentemente restaurato, mentre domenica insieme a Emanuele Rolando, guiderà (alle 18 e alle 18,30) il pubblico al Museo del Territorio dove si trovano i capolavori di Lorenzo Delleani e Giuseppe Bozzalla, alcuni dei quali mai visti prima. «Aspettando #fuoriluogo» si concluderà con una performance di danza di Opificiodellarte al Chiostro di San Sebastiano, e un aperitivo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il Lanificio Maurizio Sella